GUIDA ILLUSTRATA AL RICONOSCIMENTO DELLE LARVE DEI PIU' COMUNI LEPIDOTTERI DEFOGLIATORI DEL PIOPPO

di Gianni Allegro

UNO DEI PRINCIPALI PROBLEMI CHE SI PONGONO IN PRESENZA DI UN ATTACCO PARASSITARIO SU UNA COLTURA E' LA CORRETTA IDENTIFICAZIONE DELL'INSETTO DA COMBATTERE, CHE E' ANCHE IL PRESUPPOSTO PER L'APPLICAZIONE DI INTERVENTI DI LOTTA RAZIONALI ED EFFICACI.

I lepidotteri defogliatori possono essere causa di danni rilevanti alla pioppicoltura, determinando perdite di incremento legnoso talora sensibili o addirittura, nei casi più gravi, scompensi fisiologici che possono portare a seccumi e morte di parte della chioma. Degli effetti delle defogliazioni sul pioppo in funzione della loro intensità e del periodo in cui esse si verificano è già stato discusso in un precedente contributo (ALLEGRO 1997). Quando la soglia di intervento per la coltura può essere superata, si pone il problema di decidere le modalità e i tempi di un eventuale ricorso alla lotta e la decisione non può prescindere dalla corretta identificazione del parassita da combattere, così come dalla conoscenza della sua biologia e pericolosità.

Nelle schede illustrate che seguono vengono presentate le larve di alcuni dei più comuni lepidotteri defogliatori del pioppo, con alcune indicazioni utili al loro riconoscimento e all'impostazione della difesa. Qualora si decida di intervenire, occorre ricordare che devono essere privilegiati i trattamenti con prodotti selettivi verso l'entomofauna utile e che i preparati a base di *Bacillus thuringiensis* sono in genere attivi contro tutte queste specie.

Per chi volesse approfondire le conoscenze sull'entomofauna e la difesa del pioppo si rimanda all'opuscolo dell'ISTITUTO DI SPERIMENTAZIONE PER LA PIOPPICOLTURA (1992) e soprattutto al libro di DELPLANQUE (1998).

HYPHANTRIA CUNEA (DRURY)
IFANTRIA AMERICANA

Ben riconoscibile per i lunghi peli (non urticanti) e la fascia dorsale bruna.
Le larve giovani sono di colore giallastro, hanno comportamento gregario e sono riunite in nidi sericei che inglobano il fogliame. Specie estremamente polifaga che presenta due generazioni nell'anno. Sui pioppi può essere pericolosa soltanto la seconda, con comparsa larvale in agosto-settembre. Vengono colpiti i pioppi neri, i bianchi e gli ibridi coltivati, mentre non subiscono gravi attacchi i pioppi neri americani (Populus deltoides). Soggetta a forti oscillazioni di popolazione, può richiedere in alcune annate un intervento di lotta in agosto.

LEUCOMA SALICIS (LINNAEUS)
FARFALLA BIANCA

Spiccano le macchie bianche dorsali e le coppie di tubercoli rossastri. I lunghi peli sono portati da tubercoli laterali e non sono urticanti.
Questa specie è legata al pioppo (tutti i cloni coltivati possono essere attaccati) e al salice. Le infestazioni gravi sono molto rare e di breve durata, ma quando l'insetto compare in massa è in grado di defogliare completamente le chiome. Svolge due generazioni complete nell'anno e talvolta un inizio di terza; in genere soltanto quella estiva può provocare defogliazioni intense durante il mese di luglio; un eventuale intervento di lotta dovrà cadere all'inizio di questo mese.

EUPROCTIS CHRYSORRHOEA LINNAEUS • **BOMBICE CUL-BRUNO**

Facile da riconoscere per le linee giallo-arancio e le macchie bianche sul dorso, ma soprattutto per i due tubercoli rotondi di color arancio vivo sui segmenti posteriori dell'addome. Possiede peli urticanti e le giovani larve si costruiscono un ricovero sericeo dove si riparano durante la notte e nella stagione invernale. Compie una sola generazione all'anno, con attività larvale nella tarda estate-autunno e poi nella primavera successiva. La specie è polifaga e in annate di forte pullulazione può defogliare anche i pioppi e i salici. Durante le operazioni di potatura invernale è consigliabile l'asportazione dei nidi.

LYMANTRIA DISPAR LINNAEUS
LIMANTRIA, BOMBICE DISPARI

La larva della limantria si riconosce facilmente per le coppie di tubercoli dorsali, le prime cinque di colore bluastro, le posteriori di color rosso. Anche il capo è caratteristico, giallo con due fasce frontali scure oblique. Viene svolta una generazione all'anno con comparsa delle larve in primavera; le larvette neonate vengono facilmente trasportate dal vento grazie a speciali setole aerostatiche. Lo sviluppo completo richiede due-tre mesi.
Vengono attaccate di preferenza le querce, ma anche i pioppi e i salici possono andare incontro ad occasionali defogliazioni.

CALLITEARA (=DASYCHIRA) PUDIBUNDA (LINNAEUS) DASICHIRA

Inconfondibile per il colore verde-giallastro con le aree di separazione tra un segmento e l'altro di colore nero vellutato, la lunga pelosità giallastra (con 4 ciuffi di peli a spazzola sui primi segmenti dell'addome) e un lungo ciuffo di peli rossi verso l'estremità posteriore del corpo.
Sviluppa una generazione all'anno. Le larve fanno la loro comparsa nell'estate e completano il loro sviluppo entro settembre-ottobre. Può attaccare un gran numero di latifoglie, tra cui il pioppo e il salice, ma le defogliazioni intense sono piuttosto rare su queste ultime.

ORGYIA ANTIQUA (LINNAEUS) ORGIA, BOMBICE ANTICO

Anche questa larva si riconosce facilmente per la caratteristica pelosità: sono presenti due coppie di peli piumati nerastri la prima rivolta in avanti ai lati della testa e l'altra in addietro al fondo dell'addome; sul dorso scuro spiccano 4 pennelli di peli bianco-giallastri e a ciascun lato una serie di cuscinetti arancio-dorati.
Questa specie è in grado di svolgere fino a 4 generazioni nel corso dell'anno, con presenza delle larve dalla primavera all'autunno inoltrato. Attacca di preferenza i fruttiferi e talvolta si rinviene anche sui pioppi e i salici, sui quali è tuttavia difficile che provochi danni di interesse economico.

OPEROPHTERA BRUMATA (LINNAEUS) • CHEIMATOBIA, FALENA BRUMALE

Il colore della larva è generalmente verdastro, talvolta con tendenza al nocciola, con una sottile linea dorsale mediana più scura e sottili linee dorso-laterali giallastre. L'avanzamento avviene inarcando molto il corpo, da cui il nome di 'geometre' o 'misurini' dato alle larve. Esse costruiscono rudimentali ripari unendo insieme alcune foglie con fili sericei. La specie presenta una sola generazione annua, con le larve che si sviluppano nella stagione primaverile. Attacca numerose latifoglie e talvolta sono possibili severe defogliazioni anche sul pioppo. L'eventuale trattamento potrà cadere in aprile.

CLOSTERA ANASTOMOSIS (LINNAEUS) • PIGERA

Larva molto caratteristica, con fascia dorsale scura su cui spiccano due serie di piccoli tubercoli bianchi, limitata lateralmente da una linea giallastra con tubercoli di colore arancio; inoltre all'inizio e poco avanti l'apice dell'addome spiccano due vistose protuberanze dorsali che portano ciascuna 4 tubercoli neri.
Questa specie vive principalmente sui pioppi. Sono possibili 4 generazioni nel corso dell'anno con periodiche pullulazioni che possono portare a defogliazioni anche molto intense. In questi casi è giustificato il ricorso a un intervento di lotta.

CERURA VINULA (LINNAEUS) ARPIA, BRUCO DALLA FRUSTA

Corpo verde con torace munito di un anello rosso e nero all'attaccatura della testa. Sul dorso è presente una macchia a losanga rosso-bruna; al fondo dell'addome si dipartono due appendici da cui vengono estroflessi, in caso di pericolo, due flagelli rossastri impregnati di un secreto maleodorante, che vengono fatti oscillare davanti all'assalitore.
Si sviluppa di preferenza sulle Salicacee con una sola generazione per anno. Le larve, presenti sulle foglie durante l'estate-autunno, non provocano di solito defogliazioni di rilevanza pratica.

NOTODONTA ZICZAC (LINNAEUS)

La larva presenta colore del corpo variabile dal grigio al violaceo, con riflessi di colore arancio sugli ultimi segmenti dell'addome. Sono presenti protuberanze dorsali più o meno marcate sul secondo, terzo e ottavo segmento.
Vive a spese delle Salicacee e sviluppa due generazioni nel corso dell'anno, senza tuttavia mai arrivare a livelli di popolazione elevati.
Il danno è in genere del tutto trascurabile.

PHALERA BUCEPHALA (LINNAEUS) • BUCEFALA, FALERA RAMETTO SPEZZATO

E' caratteristico il capo nero con una macchia gialla a forma di Y. Sul corpo è presente una fine pelosità biancastra e spiccano una fascia dorsale scura e numerose strie dorso-laterali giallastre. Le larve hanno inizialmente abitudini gregarie per poi disperdersi sulla chioma.
Possono essere attaccate numerose latifoglie tra le quali il pioppo; sono tuttavia molto rari i casi in cui il danno assume rilevanza economica.
A seconda della latitudine e del clima l'insetto può presentare 1 o 2 generazioni annue, con larve presenti dall'inizio dell'estate fino a stagione avanzata.

PHEOSIA TREMULA (CLERCK)

La larva presenta colorazione molto variabile dal verde al bruno-violaceo. La forma verde è sovente ornata da una banda dorsale bianca e da una laterale giallastra. L'ultimo segmento dell'addome si eleva in una protuberanza conica striata trasversalmente di nero.
E' una specie legata principalmente alle Salicacee, capace di compiere due generazioni nell'anno. Le larve sono attive in maggio-giugno e in agosto-settembre.
Le popolazioni di questo insetto non sono mai elevate e non giustificano pertanto il ricorso a interventi di lotta.

SCOLIOPTERYX LIBATRIX (LINNAEUS) • NOTTUA LIBATRICE

La larva ha un caratteristico aspetto vellutato; è di colore verde con una sottile fascia dorsale scura e un paio di linee laterali giallastre. Sono visibili gli anelli intersegmentali più chiari. Il capo è anch'esso verde con una linea mediana scura.
Legata alle Salicacee, questa specie presenta due generazioni per anno, con larve attive da giugno ad agosto. Difficilmente vengono osservate infestazioni capaci di provocare danni di importanza economica.

LAOTHOE POPULI (LINNAEUS) SFINGE DEL PIOPPO

Larva inconfondibile, di colore verde con bande laterali oblique gialle, l'ultima delle quali prolungata nel caratteristico cornetto apicale delle larve degli Sfingidi. La capsula cefalica è segnata da una stria trasversale gialla.
Questa specie compie 1-2 generazioni annue, con larve presenti in genere durante il periodo estivo. Si nutre di pioppi e salici, senza tuttavia arrecare danni di rilievo alle colture.

NYCTEOLA ASIATICA KROUL.

Le larve sono molto simili a quelle della specie precedente, verdi con anelli intersegmentali più chiari.
Si distinguono per il fatto di vivere gregarie all'interno di una rada tela sericea che ingloba in genere le foglie terminali dei germogli.
Questa specie vive sul pioppo, in particolare il pioppo nero, ma può essere dannosa in vivaio anche ai pioppi ibridi euramericani: defogliando il germoglio apicale nella tarda estate ne ostacola infatti la lignificazione, predisponendolo a seccumi nel post-trapianto. Sono possibili almeno due generazioni nel corso dell'anno.

Bibliografia

ALLEGRO G., 1997 - **L'Ifantria americana vent'anni dopo.** Sherwood, 23: 31-36.
DELPLANQUE A. (ed.), 1998 - **Les insectes associés aux peupliers**. Ed. Memor, Bruxelles: 350 pp.
ISTITUTO DI SPERIMENTAZIONE PER LA PIOPPICOLTURA, 1992 - **Gli insetti parassiti del pioppo.** Ed. ENCC, Roma: 55 pp.

Info. Articolo

Autori

Gianni Allegro, *Laureato in Scienze Agrarie, esperto di Entomologia del Settore Difesa dalle Avversità dell'Istituto di Sperimentazione per la Pioppicoltura di Casale Monferrato (AL).*

Parole Chiave

Pioppo; lepidotteri defogliatori.

Abstract

An illustrated guide to the identification of the most common poplar caterpillars in Italy. Fifteen species are recorded with notes on their larval morphology, biology and injuriousness.